



# COMUNE DI PENNABILLI

Provincia di Rimini

## REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI

### PER L'INFANZIA:

### "NIDO D'INFANZIA"

APPROVATO CON ATTO C.C. N. \_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA:  
"NIDO D'INFANZIA"

**Art. 1**  
**Istituzione**

Il presente Regolamento disciplina l'attività dei "Servizi Educativi per l'infanzia" dell'Amministrazione Comunale di Pennabilli.

I servizi educativi per l'infanzia sono dei servizi d'interesse pubblico che nel quadro di una politica socio educativa per l'infanzia, concorrono con la famiglia allo sviluppo equilibrato del bambino.

La realizzazione e lo sviluppo del sistema dei servizi educativi comunali per la prima infanzia si fonda sulla prospettiva della diversificazione e qualificazione dell'offerta e costituisce una cornice di riferimento della normativa regionale in materia.

**Art. 2**  
**Finalità**

La realizzazione di tali finalità si basa sul riconoscimento dei bambini come attivi protagonisti della loro crescita e delle loro esperienze e sulla condivisione delle scelte educative con la famiglia, riconosciuta come perno del progetto educativo.

I servizi educativi per l'infanzia hanno lo scopo di offrire ai bambini esperienze e proposte educative, occasioni di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Tali finalità si conseguono in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come interlocutori privilegiati nella costruzione del progetto educativo.

La presenza di servizi educativi per l'infanzia sul territorio offre alle famiglie inoltre un servizio di supporto, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

I servizi educativi per l'infanzia svolgono altresì una azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio fisico, psicologico e sociale ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia, in collaborazione con gli altri servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari.

**Art.3**  
**Funzioni**

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'istituzione dei Servizi Educativi Comunali, promuove, nel quadro di un rapporto famiglia - infanzia - società, un processo di socializzazione omogeneo per i bambini provenienti

da differenti condizioni socio culturali, per offrire a tutti ampia opportunità di esperienze educative sul piano affettivo, intellettuale e psicomotorio e consentire un migliore inserimento nella comunità.

#### **Art. 4 Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina l'attività dei Servizi Educativi per l'infanzia "Nido d'Infanzia" dell'Amministrazione Comunale di Pennabilli.

L'Amministrazione Comunale di Pennabilli istituisce i Servizi Educativi per l'Infanzia secondo le modalità previste dall'art.113 del Dlgs. n.267/00 (Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali); dalla Legge N. 1044/71 istitutiva degli asilo nido comunali e nel quadro delle ulteriori disposizioni di cui alle norme nazionali di settore e alla **Legge Regionale 19/2016** "Servizi Educativi per la prima infanzia - Abrogazione della Legge Regionale 1/2000, e della Deliberazione di Giunta Regionale 16.10.2017 nr. 1564 e sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.

#### **Art. 5 Tipologia del Servizio**

Il Servizio Comunale per l'infanzia, disciplinato dal presente Regolamento, riguarda il "Il Nido d'Infanzia" realizzato in località Ponte Messa di Pennabilli, via Pianacci n. 15.

Il suddetto Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa fra un anno ed i tre anni, ed è volto a garantire un servizio flessibile ed articolato, con orari, modalità organizzative e di accesso tali da consentire alle famiglie maggiori opzioni, quali frequenze diversificate e fruizioni parziali o temporanee.

Il servizio è sostenuto da un specifico progetto educativo che deve rispettare le particolari condizioni della realtà locale e comprendere finalità, contenuti, metodologia, procedure, risorse da impiegare (finanziarie, umane e strumentali), tempi e modi delle verifiche parziali e finali.

Le iniziative di sperimentazione si realizzano nella ricerca di innovazione metodologico-educativa o nell'elaborazione di progetti che comportino mutamenti organizzativi e/o strutturali e dal grado di coordinamento progettuale.

#### **Art. 6 Ubicazione – caratteristiche strutturali**

IL Nido per l'infanzia è ubicato, come previsto da norme nazionali e regionali vigenti, in zone destinate dai piani urbanistici a servizi o ad attrezzature d'interesse comune.

Le caratteristiche ambientali e strutturali sono conformi alla normativa vigente.

La progettazione della struttura edilizia del Nido per l'infanzia è stata effettuata nel rispetto delle norme in vigore, con particolare riguardo alle norme regionali, e favorisce e consente al bambino sia la possibilità di esplorare l'ambiente circostante, che la garanzia di poter svolgere attività in piccoli gruppi, partendo dal presupposto che ogni spazio deve essere dotato di una propria dinamicità.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di funzionamento**

L'Amministrazione Comunale determina annualmente il calendario scolastico e gli orari giornalieri di funzionamento del servizio e lo sviluppo delle azioni sperimentali.

I vari servizi comunali possono essere a gestione diretta con personale dipendente dal Comune o a gestione mista o indiretta, con personale dipendente da altre Agenzie, Associazioni o Società utilizzando le varie forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 8**

##### **Informazione e trasparenza gestionale**

L'Amministrazione cura che l'informazione ai cittadini sui servizi per l'infanzia sia garantita in modo chiaro, completo e capillare. Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

L'Amministrazione garantisce ai cittadini adeguata informazione sulla gestione dei servizi, ivi compresa la possibilità di accesso, su richiesta motivata e secondo la normativa vigente, a tutti gli atti inerenti il funzionamento.

#### **Art. 9**

##### **Il pasto**

La dieta al Nido per l'infanzia è regolata da tabelle dietetiche appositamente predisposte da personale qualificato ed è differenziata a seconda dell'età dei bambini.

E' garantito il rispetto delle abitudini alimentari e dietetiche dettate da convinzioni religiose o etiche, da conciliare con il criterio di funzionalità del servizio.

Per i bambini che necessitano di diete particolari i genitori debbono presentare un certificato medico e concordare la dieta con il personale competente.

I menù sono affissi settimanalmente all'entrata del Nido, gli educatori sono a disposizione dei genitori per stabilire buone abitudini alimentari e discutere con loro qualsiasi problema individuale legato all'alimentazione.

#### **Art. 10**

##### **Il sonno**

Sempre nel rispetto dei tempi del singolo bambino si inserisce il momento del sonno garantendo qualità ambientali, sorveglianza e "coccole" al fine di promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino.

La zona notte può essere oscurata, ed è dotata di un letto personale e personalizzato per ciascun bambino con biancheria da fornire direttamente dalla famiglia dell'utente.

## **Art. 11** **Accesso ed ammissioni**

Il Nido d'infanzia apre, possibilmente, i primi giorni di settembre e termina entro la fine di luglio. Il calendario scolastico annuale con gli orari di apertura e con l'indicazione dei giorni di chiusura saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

La domanda di ammissione al Nido d'Infanzia, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci **nei modi e tempi stabiliti annualmente** dall'Amministrazione, previa apposita pubblicizzazione ed informazione, come indicato nell'articolo 8.

Possono fare domanda di iscrizione i genitori, residenti nel Comune di Pennabilli, nei Comuni associati, e quelli che pur essendo residenti in altri Comuni lavorano con le aziende che contribuiscono alla gestione della struttura, i cui figli alla data di inizio dell'inserimento abbiano compiuto un anno e non abbiano superato i trentasei mesi di età.

E' inoltre possibile l'ammissione dei figli di residenti in altri Comuni, fatta salva la precedenza per quelli indicati al precedente comma.

Le domande presentate in corso d'anno saranno di volta in volta valutate in base alle disponibilità dei posti.

Qualora il numero delle domande di iscrizione al Nido d'Infanzia superi il numero dei posti disponibili, verrà predisposta una graduatoria, possibilmente, entro il 31 maggio di ogni anno, sulla base dei criteri indicati nel successivo art.12.

Tali punteggi verranno pubblicati sul sito web del Comune.

I bambini ammessi devono essere esenti da malattie infettive, contagiose e diffusibili debitamente certificate dal pediatra.

Al momento dell'ammissione deve essere prodotta idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni **obbligatorie** per legge.

Per la ripresa alla frequenza al centro per l'infanzia, dopo 5 gg. di assenza, occorre un certificato medico; il certificato non è necessario nel caso in cui

l'assenza del bambino sia stata precedentemente comunicata al personale insegnante del Centro e non dipenda da stato di malattia.

I bambini possono essere allontanati dal Centro direttamente dalle insegnanti per sospetta malattia.

Dopo l'allontanamento il bambino può essere riammesso a scuola solo dietro presentazione di un certificato medico attestante l'esenzione da malattie infettive e parassitarie.

## **Art. 12** **Formazione della graduatoria**

A tutte le domande pervenute nei termini previsti dal bando viene attribuito un punteggio, sulla base della documentazione allegata, nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 13 del presente Regolamento.

I bambini in graduatoria verranno di conseguenza inseriti tenendo conto delle età e dei posti disponibili.

L'età dei bambini viene calcolata al 30 settembre dell'anno di riferimento del bando.

A parità di punteggio hanno diritto di precedenza per l'ammissione:

- I bambini diversamente abili;
- I bambini in affidamento al Servizio Sociale;
- I bambini con famiglia monoparentale: da intendersi esclusivamente nei casi di nucleo familiare composto dai figli ed un solo genitore (ragazza-madre di figlio non riconosciuto dal padre e viceversa), coniuge deceduto, separazione legale, divorzio;
- I bambini con fratello /sorella che già frequenta lo stesso nido;
- I bambini presenti nella graduatoria dei centri per l'infanzia dell'anno scolastico precedente;
- I bambini con età inferiore.

La graduatoria resta in vigore dal 1° settembre dell'anno di presentazione della domanda al 31 luglio dell'anno successivo: ad essa si farà riferimento nel caso si rendano disponibili posti, in corso d'anno, a causa di ritiri.

## **Art. 13** **Criteri di valutazione**

I criteri per la formazione della graduatoria tengono conto dei seguenti elementi:

1. attività lavorativa dei genitori;
2. delle condizioni socio-familiari. Per nucleo familiare è da intendersi la Famiglia Anagrafica così come viene identificata all'art. 4 del DPR. 30 maggio 1989, n. 223.

- **Attività lavorativa dei genitori**

La condizione lavorativa dei genitori da prendere in considerazione è quella risultante alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Sede effettiva di lavoro nel territorio del Comune di Pennabilli di entrambi i genitori o di uno se nucleo familiare monoparentale:

**PUNTI 5;**

Sede effettiva di lavoro fuori del territorio del Comune di Pennabilli di entrambi i genitori o di uno, se nucleo familiare monoparentale:

**PUNTI 6;**

Una sede effettiva di lavoro all'interno e una all'esterno del Territorio del Comune di Pennabilli:

**PUNTI 5,5;**

Nucleo familiare con genitori entrambi disoccupati o in cerca di prima occupazione:

**PUNTI 2;**

Nucleo familiare di cui uno solo dei due genitori è disoccupato o in cerca di prima occupazione:

**PUNTI 3.**

- **Condizioni socio familiari**

Assenza di uno dei genitori (decesso, separazione legale, divorzio, ragazzamadre o ragazzo-padre):

**PUNTI 6;**

per ogni persona convivente non autosufficiente con invalidità pari o superiore al 67%:

**PUNTI 3;**

Nucleo familiare con genitori e figli: per ogni figlio a carico convivente minore di 14 anni:

**PUNTI 1.**

Al termine dell'istruttoria verrà stilata apposita graduatoria che sarà resa disponibile per la consultazione e l'accesso nei termini e con i vincoli previsti dalle norme in materia di accesso e trasparenza amministrativa. In applicazione del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in coerenza con le Linee Guida del Garante del 15.05.2014 relative alla pubblicazione in web di atti e documenti contenenti dati personali, a tutela dei dati dei minori, le graduatorie saranno pubblicate nel Sito web del Comune di Pennabilli, prive dei dati identificativi.

Gli utenti potranno in ogni caso rivolgersi agli Uffici Comunali per avere chiarimenti in merito alla propria posizione in graduatoria.

#### **Art. 14**

##### **Partecipazione delle famiglie**

Le famiglie contribuiscono al costo del servizio richiesto mediante una retta mensile da stabilire, per ciascun anno scolastico, da parte dell'Amministrazione Comunale in sede di approvazione delle "Tariffe servizi a domanda individuale", a carico dei genitori o dell'esercente la patria potestà da versarsi entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.

Le modalità di pagamento da parte delle singole famiglie fruitrici del servizio saranno fissate annualmente dalla Giunta Comunale, mentre la revisione dei criteri di cui al presente regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.

#### **Art. 15**

##### **Inserimento e frequenza**

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico viene svolta l'assemblea dei genitori dei bambini nuovi iscritti, in modo da organizzare l'inserimento graduale dei bambini all'inizio di settembre e programmare la presenza dei genitori almeno per la prima settimana di frequenza al Nido per l'infanzia da parte di ogni bambino, secondo le regole di seguito indicate.

I servizi educativi Comunali per la prima infanzia promuovono la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole da parte delle famiglie, nonché tutte le condizioni ed iniziative propedeutiche ad un positivo ambientamento del bambino, che sono:

- Un incontro con le famiglie di nuova iscrizione da parte del personale educativo per la presentazione generale del servizio;
- Un colloquio individuale con ciascuna famiglia, da parte delle educatrici di riferimento.

#### **Art. 16**

##### **Dimissioni dal Centro per l'infanzia**

Le famiglie utenti che, per vari motivi, intendono dimettere i propri figli dal Centro per l'infanzia possono farlo entro il 15 marzo, dopo tale data dovrà essere corrisposta la quota fissa fino al 31 luglio.

La rinuncia va comunicata per iscritto al servizio competente ed è comprovata dal timbro di ricevimento dell'Ufficio protocollo.

La famiglia è tenuta a corrispondere la quota fissa mensile per l'intero mese in cui viene effettuata la comunicazione, fermo restando quanto previsto al comma precedente, per le rinunce dopo il 15 marzo.



Potranno comunque essere considerati dimissionari gli utenti assenti ingiustificati da oltre 15 giorni e coloro che risultano morosi nel pagamento della quota di contribuzione stabilita, dopo il dieci del mese successivo a quello di riferimento della retta dovuta.

### **Art. 17 Assenze**

Nel caso in cui il bambino sospenda temporaneamente la frequenza dal Centro, il genitore è tenuto ad inviare una comunicazione scritta e motivata al coordinatore del Centro.

In caso di assenza è previsto comunque il pagamento della quota fissa mensile per la copertura del posto/bambino.

### **Art. 18 Inserimento bambini diversamente abili**

Qualora siano presenti nel Centro bambini diversamente abili, potrà essere progettato dal Responsabile del Servizio, in collaborazione con gli operatori del S.S.N., un intervento educativo individualizzato, che potrà essere svolto, se ritenuto necessario, con l'adeguamento numerico del personale educativo in rapporto ai bambini iscritti o la riduzione del numero dei bambini; resta comunque inteso che gli obiettivi e le finalità del Centro, validi per tutti i bambini, si concretizzano in interventi di carattere pedagogico e non terapeutico-riabilitativo.

### **Art. 19 Divieti**

L'accesso al Centro non è consentito agli estranei, cioè a persone al di fuori dei genitori e dei parenti autorizzati, se non preventivamente autorizzati dal coordinatore.

Non è permesso al personale del Centro prendere iniziative riguardanti variazioni di orario o chiusure o sospensioni della mensa, senza autorizzazione del coordinatore.

Non è consentito ai genitori portare e/o somministrare propri alimenti di alcun genere ai bambini all'interno del Nido, salvo la fornitura diretta di specifici prodotti alimentari in presenza di patologie, certificate dal medico, che richiedono diete particolari.

Il personale non può somministrare ai bambini farmaci consegnati dai genitori, salvo casi eccezionali concordati ed autorizzati per iscritto dai genitori e sulla base di una prescrizione scritta del pediatra.

### **Art. 20 Figure professionali**

Il personale deve possedere i requisiti professionali previsti dalle normative regionali.

Il personale educativo ed ausiliario è assegnato al servizio nel rispetto delle normative legislative e contrattuali in materia di rapporto numerico personale/bambini, tenendo conto del complessivo orario di apertura e dell'articolazione dei turni.

I compiti del personale, con le necessarie differenziazioni per le mansioni specifiche, sono quelli di ricercare, sperimentare e realizzare stili di lavoro, metodologie e contenuti educativi in grado di assicurare lo sviluppo armonico del bambino e la sua migliore educazione.

Il personale ausiliario collabora con l'educatore nell'attività quotidiana con i bambini, nelle attività specifiche, alle cure igieniche ed alla vigilanza dei bambini, nonché all'assistenza per l'autonomia personale anche ai bambini disabili.

### **Art. 21**

#### **Coordinatore di struttura referente**

Il Coordinatore Didattico/Responsabile del Servizio promuove e coordina la programmazione educativa, l'aggiornamento e la formazione del personale, la sperimentazione educativa, ed è il Responsabile del funzionamento complessivo dei servizi che gli sono assegnati.

Detta figura del Coordinatore/Referente della struttura del Nido nonché Coordinatore Pedagogico sarà individuato, dall'Ente gestore.

### **Art.22**

#### **Sostegno e partecipazione**

Presso il Nido possono essere eventualmente utilizzati giovani in servizio civile e singoli volontari previo accordo con il Responsabile della gestione e nel rispetto delle normative e dei criteri stabiliti per il corretto funzionamento del servizio.